

Pozzuoli All'azienda di costruzioni ritirato il certificato antimafia per lavori in altre province

Case popolari, la ditta si sospende

Al Comune nessun avviso dalla prefettura, ma scatta l'autotutela della società

Elisabetta Froncillo

POZZUOLI. Sono stati sospesi i lavori per gli 80 alloggi comunali a Pozzuoli. A fermarli è stata la stessa ditta «Esa Costruzioni», vincitrice della gara d'appalto, che ha comunicato ieri agli operai di non recarsi in cantiere. Un provvedimento in autotutela, aspettando la comunicazione ufficiale della Prefettura di Napoli. Alla base c'è un'interdittiva antimafia notificata dalla Dia. Lo stop nasce da una richiesta avanzata dall'Anas, compartimento di Cosenza, che avrebbe voluto appaltare alla Esa un intervento relativo allo svincolo autostradale di Fratte. Ma dalle verifiche effettuate, è emerso che la ditta non era più in regola con il certificato antimafia. Lunedì è stato lo stesso titolare della società, Armando Esposito, a mettere in stand by i lavori nell'area flegrea e a comunicare alla segreteria generale quanto fosse accaduto. Ma al Comune di Pozzuoli non è arrivata ancora nessuna comunicazione ufficiale su un eventuale blocco formale dell'opera, nonostante le continue richieste mandate in merito al Prefetto. Esposito però ne è certo: «È questione di ore, di comunicazione tra uffici. Per noi è stato un fulmine a ciel sereno, ma se l'interdittiva c'è, i lavori vanno fermati per legge». Cgil, Cisl e Uil si sono subito allarmati: hanno chiesto all'amministrazione dei chiarimenti in merito alla vicenda e alla richiesta fatta dalla società alle maestranze di non presentarsi al lavoro. Per loro però è già stata avviata la procedura di cassa integrazione. Il cantiere, allestito nel quartiere di Monterusciello, prevede la nascita di un parco residenziale per gli sfollati del bradisismo, che vivono ancora nei container di eternit nella zona di Arco Felice. Un progetto finanziato dalla Regione Campania per circa 5 milioni di euro e appaltato



Pozzuoli La ditta incaricata di costruire 80 alloggi nella zona di Monterusciello si autosospende

nel 2010 prevede la costruzione dei nuovi alloggi a Monterusciello per sostituire le vecchie abitazioni. Sono trenta gli operai impiegati per la realizzazione delle case. «Prima dell'avvio dei lavori - dichiara l'assessore ai Lavori Pubblici Mario Marrandino - il Comune ha ottenuto i certificati antimafia che erano regolari». Nel momento della notifica ufficiale da parte della Prefettura si apriranno diversi scenari. La rescissione del contratto sarà chiesta, per legge, dal Comune di Pozzuoli. E le possibilità sarebbero due: da un lato, se l'azienda accettasse una risoluzione, l'ente puteolano dovrebbe rifare il bando di gara per l'affidamento dei lavori, affrontando però anche l'eventuale aumento dei prezzi rispetto alla vecchia assegnazione. Se la Esa invece dovesse ricorrere al Tar, in caso di vittoria, ritornerebbe a lavorare. «Siamo in buona fede - continua Esposito - e faremo sicuramente ricorso, come già lo abbiamo presentato a Salerno». In en-

trambi i casi ci sarebbero tempi lunghi da attendere. «Un incidente di percorso che sacrifica ancora una volta questa città - spiega Marrandino - abbiamo gente che da trent'anni aspetta un tetto. Siamo fiduciosi che tutto si risolva quanto prima, quanto è avvenuto». Intanto la Esa non ha ancora ricevuto copia delle motivazioni che hanno fatto scattare l'impedimento. Entro lunedì prossimo dovrebbe arrivare un primo giudizio. La società edile, con sede legale a Nocera, non è nuova a provvedimenti legali. Il Noe a Salerno ha un'inchiesta in corso sulla stessa società: ha accertato che il materiale per pavimentare piazza della Libertà non sarebbe stato lavorato all'interno di un impianto di fra-

zionamento ad hoc per separare il cemento dal legno e dal ferro. Materiali, questi ultimi, che per legge devono necessariamente essere divisi dal cemento. Le ipotesi di reato contestate dalla Procura vanno dalla truffa allo smaltimento illecito dei rifiuti. E ancora guai nel 2011, quando la Dia di Salerno aveva intercettato due ditte in odore di camorra che lavoravano nel cantiere di piazza della Libertà. E che avevano ottenuto il sub appalto dalla Esa. Ora il nuovo atto. Ma la società si dice «tranquilla». «Puntualmente nascono dei problemi - spiega la ditta - puntualmente facciamo ricorso al Tar e la verità è sempre dalla nostra parte. Ci dispiace solo che in questo modo vengono causati dei rallentamenti alla cittadinanza». Lunedì prossimo si conoscerà l'esito di questa nuova vicenda.

La replica

L'impresa: «Nascono spesso dei problemi ma la verità alla fine ci dà ragione»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Giuseppe Vesuviano L'amministrazione è stata messa sotto accusa dall'opposizione

Riscossioni, interdittiva antimafia: bufera sul Comune

Il sindaco: «Abbiamo già attivato a febbraio la revoca del contratto»

Pino Cerciello

SAN GIUSEPPE VESUVIANO. La società per la riscossione delle tasse comunali riceve un'interdittiva antimafia dalla Prefettura, il Comune finisce sotto accusa da parte dell'opposizione perché la revoca dell'appalto non arriva. E s'inasprisce lo scontro politico. Sugli scudi la revoca di appalto alla Publiservizi, affidataria del servizio gestione e riscossione Tarsu. Ma sul tavolo anche altre questioni tra cui la mancata approvazione del bilancio consuntivo 2012.

I consiglieri di opposizione, Anto-

nio Borriello e Agostino Casillo, in rappresentanza del gruppo «Voce nuova-Libera-Pd», hanno presentato una serie d'interpellanze per avere risposte sugli argomenti, primo fra tutti la revoca dell'appalto alla Publiservizi. «Il nostro obiettivo è che il servizio torni nella totale gestione degli uffici comunali, - scrivono i due consiglieri di opposizione - evitando in futuro ulteriori esternalizzazioni che aggravano costi e ci espongono a potenziali pericoli d'infiltrazioni da parte della criminalità».

Risponde il sindaco Vincenzo Capatano che, proprio ieri, festeggiava, con un gruppo di amici, la promessa di matrimonio appena firmata in Comune. «Premesso che siamo, per antonomasia un Comune che si batte contro le infiltrazioni camorristiche, ribadisco, ai distratti



San Giuseppe Vesuviano Il Comune (sopra nella foto) sotto accusa per la mancata revoca dell'appalto

consiglieri di opposizione, che già dal mese di febbraio, non appena avuto conoscenza dell'interdittiva nei confronti della Publiservizi, abbiamo attivato il processo di revoca dell'appalto presso gli uffici competenti. Un appalto certamente non nostro ma delle passate amministrazioni».

Sullo stesso tono il presidente del consiglio comunale, Nello De Lorenzo sulla mancata approvazione del bilancio consuntivo 2012. «Un fatto puramente tecnico legato ai ritardi dei revisori, su cui i consiglieri Casillo e Borriello sono stati ampiamente informati in sede di riunione dei capigruppo, per un atto che riguarda, tra l'altro, i commissari prefettizi». Il 20 maggio il consiglio comunale discuterà dell'importante strumento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Frattamaggiore L'Asl 2 Nord: mercoledì vertice sul disservizio

Sportelli ticket in tilt, è protesta

Giuseppe Maiello

FRATTAMAGGIORE. Fuori uso i «punti gialli» per pagare il ticket: i pazienti di Frattamaggiore, Caivano, Acerra e Afragola costretti a rivolgersi all'unico sportello cassa, a Frattamaggiore, con evidenti disagi. Malo sportello attivo non accetta più di 100 prenotazioni giornaliere. Dall'ufficio di relazioni con il pubblico dell'Asl 2 Nord fanno sapere che mercoledì è prevista una riunione per trovare soluzioni alternative

al problema. Per asportare il denaro contenuto nei Pos, (punti di pagamento dei ticket) presso alcuni distretti dell'Asl, i ladri hanno danneggiato le casse automatiche. A resistere è solo lo sportello «fisico» della sede fratte, con un operatore che fino a poco tempo fa limitava la sua attività all'incasso del ticket per le visite medico-legali (prestazioni soggette ad iva e quindi con emissione di fattura). A seguito dei furti tutti i pazienti da Caivano, Acerra, Afragola nonché da

Frattamaggiore, sono stati costretti a rivolgersi allo sportello, presidiato da un solo operatore. Cento i numeri rilasciati dall'erogatore, una volta esauriti, non è possibile più prenotarsi. In media per ogni operazione allo sportello occorrono tra i 7 ed i 10 minuti: l'attesa diventa perciò interminabile. Le proteste sono all'ordine del giorno. L'ultima arrivata all'urp dell'Asl è firmata da Gennaro Cimmino. «Insieme con un altro centinaio di persone, ho vissuto sulla

mia pelle, il 7 maggio scorso, la nuova barbarie: ero in fila per la pratica dei miei genitori e leggevo sui volti delle persone tanta rabbia. Ho desistito perché dovevo pagare il ticket per ordinarie prestazioni sanitarie, in alternativa, mi sono procurato (con difficoltà) il codice Iban dell'Asl, ed ho effettuato un bonifico bancario. Purtroppo, questo iter non è previsto per le visite medico legali». Dall'Urj confermano di conoscere il problema: mercoledì una task force con i vertici dell'Asl valuterà una serie di iniziative di accesso ai servizi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mariglianella Palazzo Santa Lucia approva il piano da 800mila euro

Ex Municipio, dalla Regione fondi per la riqualificazione

Anita Capasso

MARIGLIANELLA. Pioggia di fondi per la riqualificazione del centro polifunzionale di via Dante Alighieri, l'ex Municipio. Circa 800 mila euro che arriveranno dalla Regione che ha concesso un finanziamento di 549.600 euro per il miglioramento dell'infrastruttura e 371.761 euro per la gestione e i servizi sociali. Attualmente la palazzina è in uso a varie associazioni impegnate in diversi settori: da quello gio-

vanile alla terza età, dal ricreativo all'educativo, dal culturale al tempo libero. L'amministrazione guidata dal sindaco, Felice Di Maiolo, d'intesa con gli assessori ai Lavori pubblici, Michele Rescigno, alle Politiche Sociali e Giovanili Luisa Cucca ora punta su un nuovo intervento. Soddisfazione viene espressa dal primo cittadino Di Maiolo: «Questo riconoscimento da parte della Regione Campania conferma lo spessore del nostro progetto - commenta il pri-

In breve

MONTE DI PROCIDA Operazione pulizia in via Caranfe

Una giornata ecologica per ripulire via Caranfe, la strada che collega la frazione Cappella con il centro cittadino in località Cercone. L'iniziativa è stata promossa dal partito di opposizione Svolta Popolare che punta, con l'ausilio dell'assessorato all'Igiene ambientale e delle associazioni, a rendere di nuovo fruibile il percorso invaso da rovi e sterpaglie. L'appuntamento con i volontari è fissato per stamani, alle 8.30, nel quartiere Cercone. Tappa a tutela dell'ambiente oggi anche nella darsena Marina di Acquamorta per la consueta pulizia dei fondali, organizzata con il patrocinio del Comune dal Circolo nautico di Monte di Procida e dal Centro sommozzatori della Protezione civile Sant'Erasmo. In campo, anche in questo caso, un esercito di volontari al fine di bonificare lo specchio acqueo del porto turistico e quello antistante la scogliera.

PALMA CAMPANIA Piazza De Martino come Hollywood

Stasera alle 19 la stella della quadriglia del gruppo Gaudenti, regina del carnevale 2013, sarà sistemata tra i sanpietrini di piazza De Martino proprio come sulla Walk of Fame, la famosa passeggiata delle celebrità di Hollywood. In più ai piedi del Palazzo Aragonese saranno aggiunte le mattonelle in ceramica vietese dedicate ai maestri dell'edizione. Lo scorso febbraio, grazie all'accurata ricerca storica del giornalista Pasquale Lorio, sono stati resi noti i nomi di tutti i capo-quadriglia dell'ultimo secolo. Durante la manifestazione si esibirà Tony Tammaro. Presenzierà il sindaco Vincenzo Carbone.

SOMMA VESUVIANA Al «Torricelli» il premio energia

«Idrogeno, energia del futuro» è il progetto con il quale un gruppo di studenti di quarta e quinta classe del Liceo «Torricelli» si sono aggiudicati il primo premio - e uno in denaro del valore di cinquemila euro - al concorso nazionale «Progetta l'energia» indetto da Miur e dal consorzio Cev. Gli studenti, coordinati dalla professoressa Titti Cimmino, ritireranno il premio giovedì 23 maggio nel corso della manifestazione «La nave della legalità» che si terrà a Palermo per celebrare l'anniversario delle stragi di Capaci e di via D'Amelio. Grazie alla collaborazione dell'ingegnere Angelo Moreno, i ragazzi hanno realizzato un progetto pro efficienza energetica dell'edificio scolastico, puntando su quell'idrogeno che già Julius Verne, nell'Isola Misteriosa indicava quale «carbone del futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA